



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Intesa, ai sensi dell'articolo 9 comma 1 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze recante il piano di riparto delle risorse per promuovere la sostenibilità della mobilità urbana, anche mediante l'estensione e il potenziamento della rete metropolitana e del trasporto rapido di massa. ID 4727

REP. ATTI N. 51/CU DEL 30 MARZO 2022

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nell'odierna Seduta del 30 marzo 2022

VISTO l'articolo 9, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 che disciplina le funzioni della Conferenza Unificata;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*» che, all'art. 1, comma 14, ha istituito un fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*» che ha rifinanziato con la sez. II il predetto Fondo e che le risorse destinate al settore risultano pari a € 315.000.000,00, ridotte a € 314.300.000,00 in seguito ad una variazione di bilancio di - € 700.000,00;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*», che, all'art. 1, comma 393, ha autorizzato la complessiva spesa di € 3.700.000.000,00 per gli anni dal 2022 al 2036 al fine di promuovere la sostenibilità della mobilità urbana, anche mediante l'estensione della rete metropolitana e del trasporto rapido di massa, delle città di Genova, Milano, Napoli, Roma e Torino, ivi comprese le attività di progettazione, e l'acquisto o il rinnovo del materiale rotabile;

VISTO lo schema di decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze recante il piano di riparto delle risorse per promuovere la sostenibilità della mobilità urbana, anche mediante l'estensione e il potenziamento della rete metropolitana e del trasporto rapido di massa, trasmesso, per l'acquisizione dell'intesa in Conferenza Unificata, con nota dell'17 marzo 2022, acquisita in pari data al prot. DAR n. 4457, diramato con nota prot. DAR n. 4578 del 21 marzo;

VISTI gli esiti della riunione tecnica svoltasi il 23 marzo 2022, nel corso della quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha richiesto chiarimenti e proposto emendamenti all'articolato, accolti dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili; l'ANCI ha sottolineato la necessità di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

prevedere un termine più lungo per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti per l'affidamento dei lavori, mentre le Regioni non hanno formulato osservazioni tecniche;

VISTA la nota del 28 marzo 2022, acquisita al prot. DAR n. 4892, con cui il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ha inviato una versione aggiornata dello schema di decreto, condivisa con il Ministero dell'economia e delle finanze, che accoglie le richieste avanzate in sede tecnica, diramata in pari data con nota prot. Dar 4901;

VISTI gli esiti dell'odierna Seduta, nel corso della quale

- le Regioni hanno espresso avviso favorevole all'intesa con le raccomandazioni contenute nel documento allegato (All.1);
- l'UPI e l'ANCI hanno espresso l'intesa sul provvedimento;

ACQUISITO l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano;

SANCISCE INTESA

ai sensi dell'articolo 9 comma 1 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze recante il piano di riparto delle risorse per promuovere la sostenibilità della mobilità urbana, anche mediante l'estensione e il potenziamento della rete metropolitana e del trasporto rapido di massa, nei termini di cui in premessa.

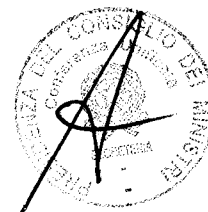
Il Segretario
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

Il Presidente
Mariastella Gelmini



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

20/3/2022



22/55/CU7/C4

**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI DI CONCERTO
CON IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE RECANTE
IL PIANO DI RIPARTO DELLE RISORSE PER PROMUOVERE LA
SOSTENIBILITÀ DELLA MOBILITÀ URBANA, ANCHE MEDIANTE
L'ESTENSIONE E IL POTENZIAMENTO DELLA RETE
METROPOLITANA E DEL TRASPORTO RAPIDO DI MASSA**

Intesa, ai sensi dell'articolo 9 comma 1 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281,

Punto 7) Conferenza Unificata

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime l'intesa con le seguenti considerazioni e richieste.

- In relazione all'elenco di interventi presentati in risposta all'Avviso n. 2 e che la relazione istruttoria MIMS, allegata allo schema di decreto di "Riparto delle risorse del Fondo investimenti destinate al Trasporto Rapido di Massa ad Impianti Fissi", classifica come "*interventi non qualificabili come sistemi di trasporto rapido di massa*", ma "*potenzialmente validi e per i quali sarebbe necessario individuare dei filoni di finanziamento opportuni*", si richiede al Ministero delle infrastrutture e mobilità sostenibili di reperire la linea di finanziamento più idonea.
- Si richiede di inserire, nel primo provvedimento legislativo utile, la proposta, già formulata in sede di intesa sul citato schema di decreto di riparto, sancita nella seduta della CU dell'11 novembre 2021, relativa all'ammissibilità degli impianti di traslazione che non presentino le caratteristiche di TRM, includendo, tra i beneficiari, anche le Province autonome.
- Si richiede di inserire, nel primo provvedimento legislativo utile, la proposta di seguito riportata, volta ad uniformare le procedure previste per l'utilizzo delle risorse europee e internazionali per l'attuazione degli interventi.

PROPOSTA IN MATERIA DI SEMPLIFICAZIONI PROCEDURALI

ART. _____

(Modifiche al decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108)

1. All'art. 14 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 2, dopo le parole: "*Fondo per lo sviluppo e la coesione, periodo di programmazione*" sono inserite le seguenti: "*2014 – 2020, nonché*";

b) dopo il comma 2, è aggiunto il seguente: "*2-bis. Al fine di garantire l'efficace attuazione del PNRR le risorse nazionali destinate agli specifici progetti ivi inclusi sono utilizzate con le medesime modalità procedurali e i relativi tempi di utilizzo previsti per il PNRR.*";

2. All'articolo 48, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, dopo le parole: "*e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea,*" sono inserite le seguenti: "*ivi compreso il caso in cui l'opera complessiva sia articolata in lotti funzionali finanziati da altre fonti di finanziamento, al fine di garantirne la compiuta realizzazione,*".

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

L'articolo reca modifiche agli articoli 14 e 48 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108. Trattasi di disposizioni di natura procedurale da cui non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Il comma 1, lett. a, introduce una modifica mirante ad estendere le procedure previste per l'utilizzo delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione programmazione 2021-2027 anche a quelle relative alla programmazione 2014-2020, garantendo anche per quest'ultima uniformità di utilizzo delle risorse per l'attuazione degli interventi in corso inseriti nel PNRR, indipendentemente dagli specifici vincoli.

Il comma 1, lett. b, aggiunge un il comma 2-bis con l'obiettivo di uniformare le modalità di utilizzo e le tempistiche di tutti i Fondi destinati all'attuazione del PNRR indipendentemente dalle specifiche procedure, vincoli e previsioni previsti per la fonte di finanziamento originaria.

Il comma 2 introduce una modifica mirante a specificare che le disposizioni ivi previste si applicano anche agli investimenti articolati per lotti funzionali. L'intervento normativo è finalizzato a garantire l'unicità delle procedure attuative e la coerenza dei tempi di realizzazione nel caso in cui un'opera complessiva sia articolata in più lotti funzionali (come nel caso della realizzazione di una tranvia in cui un lotto è finanziato con risorse PNRR ed uno, immediatamente contiguo e funzionale al precedente, con risorse nazionali).

Roma, 30 marzo 2022

